



CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE

STRUMENTO E METODO DI SVILUPPO LOCALE

Secondo Tavolo di Lavoro, 24-26 ottobre 2016

LUCA DALLA LIBERA
Consulente Federparchi



Cos'è la CETS?

Strumento metodologico

e

Certificazione

(non di qualità, ma di processo)

che permette una migliore
gestione delle aree protette per lo
sviluppo del turismo sostenibile

Gli obiettivi fondamentali della CETS

La conservazione ...

- **Aumentare la conoscenza e il sostegno per le aree protette europee come parte fondamentale del nostro patrimonio, da preservare per la fruizione delle generazioni attuali e quelle future.**

Finalità istituzionale dei parchi

La promozione ...

- **Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando i bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori.**

La sostenibilità dei e nei parchi

Le tre fasi della CETS

Fase I

L'area protetta

Fase II

Le imprese turistiche locali

Fase III

I tour operator

Con voi, per ottenere la CETS

1. Attivare un **PERCORSO PARTECIPATO** teso a coinvolgere tutti gli attori del territorio interessati al turismo sostenibile
2. Costruire una **STRATEGIA COMUNE** tra Parco e soggetti del territorio pubblici e privati
3. Conoscere i flussi di turismo nel territorio attraverso il **RAPPORTO DIAGNOSTICO**
4. Impegnarsi a portare avanti delle **AZIONI DI TURISMO SOSTENIBILE** legate ai Temi Chiave della CETS e alla Strategia Comune individuata

...nell'ultima puntata



COSA VALE LA PENA SALVARE? COSA NO?



Ciò che vogliamo ricordare

MANFRE-
DONIA

La foresta umbra: in particolare la faggeta spontanea

Panorama, bellezza del paesaggio: le falesie costiere, i valloni, le Isole Tremiti

Autenticità del territorio: odori, suoni e sensazioni che si percepiscono camminando nei borghi e scoprendo i lavori tipici

Ricchezza di biodiversità: un patrimonio che caratterizza il territorio e sul quale si costruisce il benessere della società

Il valore degli uliveti: valore storico, paesaggistico, culturale ed economico

Il patrimonio geologico e carsico: tutte le grotte del territorio (es. Grotta di Michele Arcangelo)





Ciò che vogliamo ricordare



L'ambiente marino, lacuale e lagunare: la Laguna di Lesina con i suoi pescatori e la Laguna di Varano

Autenticità del territorio: le tradizioni legate al pascolo ed alla pesca



Ricchezza di biodiversità: captoni e folaghe nella zona lacustre

Il valore degli uliveti: con tutti i risvolti sociali e legati al mantenimento delle tradizioni





Ciò che vogliamo ricordare



Il patrimonio geologico e carsico: le necropoli, i reperti preistorici



L'ambiente marino, lacuale e lagunare: con le sue tradizioni legate alla pesca

Panorama, bellezza del paesaggio: le Grotte Marine, le Isole Tremiti, le Torri Costiere, le pinete sulle falesie

VIESTE

Il valore degli uliveti: con tutti i risvolti sociali e legati al mantenimento delle tradizioni



Tradizioni legate alla sacralità: pellegrinaggio verso San Michele



Ciò che vogliamo ricordare



Autenticità del territorio: le tradizioni popolari ed eno-gastronomiche, la memoria storica della civiltà contadina, i centri antichi dei borghi del territorio



L'ambiente marino, lacuale e lagunare: il porto di Manfredonia e la costruzione delle reti da pesca, la spiaggia dei faraglioni



La foresta umbra

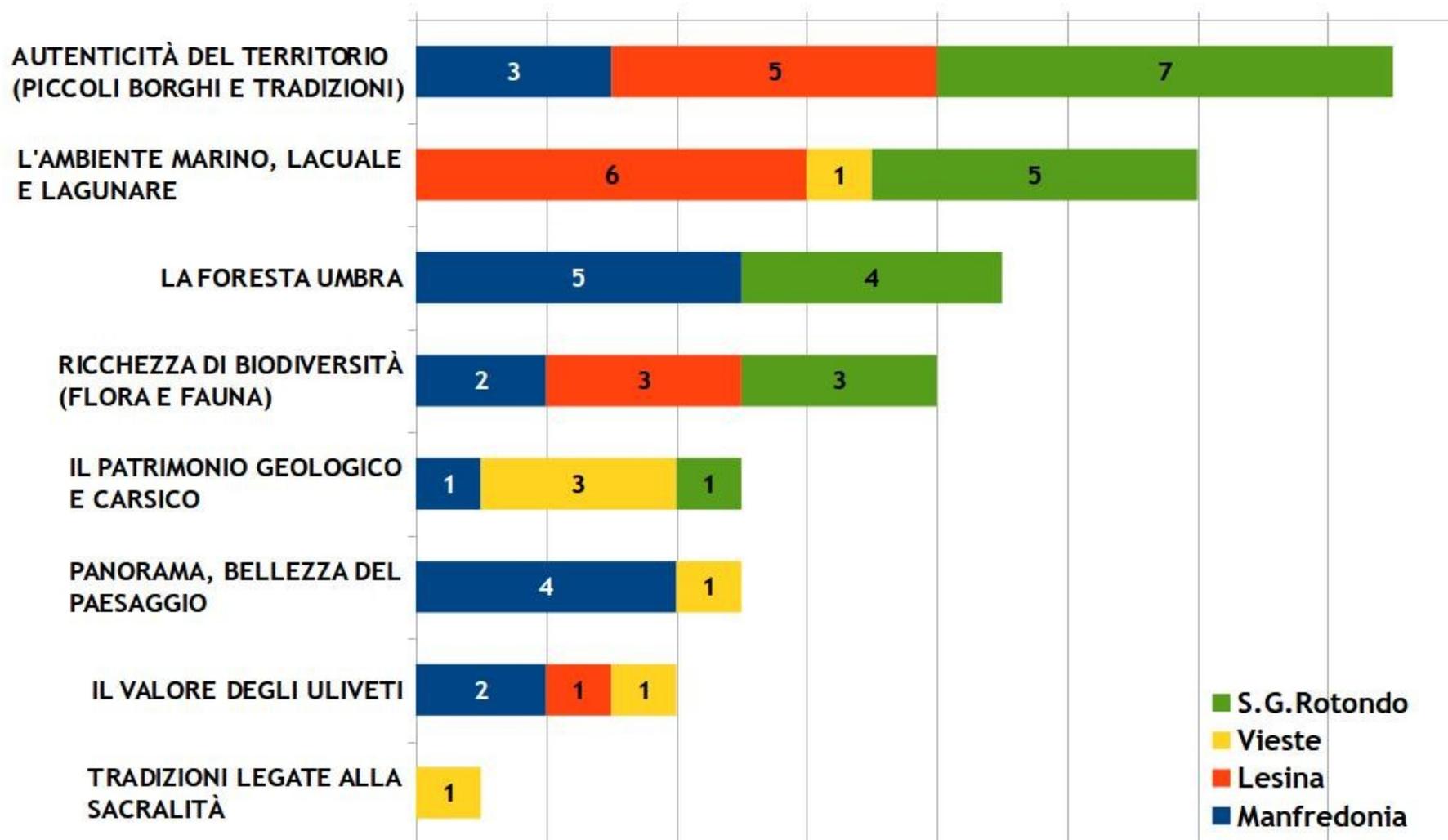
Ricchezza di biodiversità: (flora e fauna)

Il patrimonio geologico e carsico: le cavità naturali come inghiottitoi attivi, Grotta Paglicci

SAN
GIOVANNI
ROTONDO



Ciò che vogliamo ricordare



Ciò che vogliamo dimenticare



MANFRE-
DONIA

Abusivismo, urbanizzazione selvaggia: abusi edilizi nelle aree rurali, espansione urbanistica disordinata

Gestione dell'offerta turistica: incapacità di accogliere i turisti, poca educazione degli operatori, scarsa disponibilità a fare rete con i colleghi

Mancanza di cura del territorio: inciviltà verso la natura, abbandono dei siti storici ed archeologici

Poca intraprendenza: pessimismo e sconforto verso il futuro, poca voglia di proporsi preferendo “vivere di rendita” del proprio territorio

Individualismo: campanilismo

Gestione dei rifiuti

Ciò che vogliamo dimenticare



LESINA

Abusivismo, urbanizzazione selvaggia: edilizia che ha pensato esclusivamente al profitto sfruttando in maniera miope il territorio

Gestione dei rifiuti: troppi rifiuti nelle spiagge libere

Immobilismo: troppi studi e programmi, manca la concretezza da parte degli Enti

Gestione dell'offerta turistica: poca conoscenza del territorio da parte degli operatori

Mancanza di cura del territorio: poco interesse da parte della popolazione nella gestione del territorio

Individualismo: mancanza di sinergia tra operatori

Ciò che vogliamo dimenticare



Abusivismo, urbanizzazione selvaggia: costruzioni invadenti

Gestione dei rifiuti: immondizia per strada

**Utilizzo “non sostenibile” del territorio:
“utilizzatori” maleducati del territorio**

VIESTE

Ciò che vogliamo dimenticare



Gestione dei rifiuti: grotte utilizzate come discariche, rifiuti lungo i lati delle strade

Abusivismo, urbanizzazione selvaggia: impatti sui centri storici

Mancanza di cura del territorio: zone trascurate ed in stato di abbandono

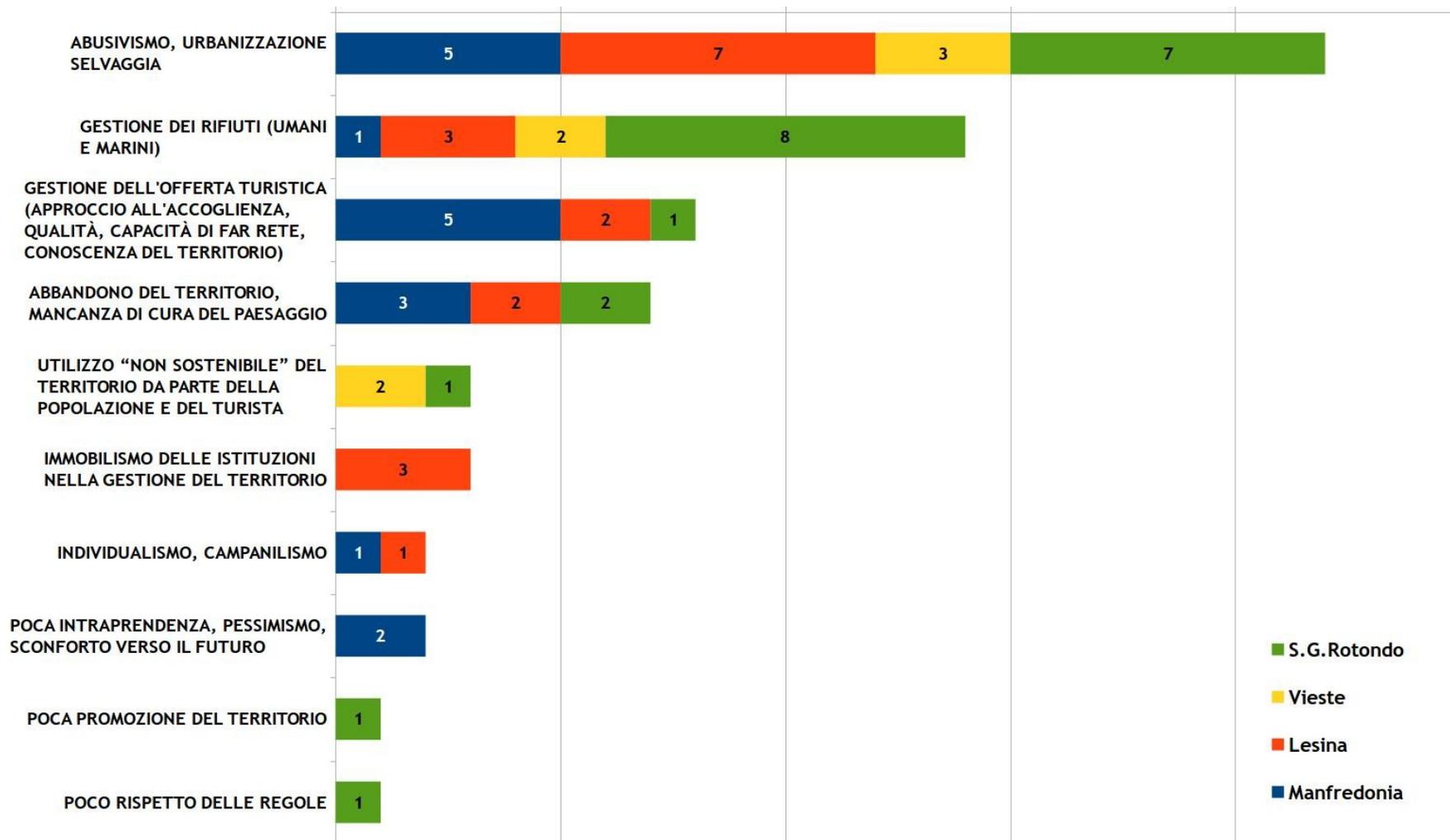
Gestione dell'offerta turistica: volantaggio selvaggio

Utilizzo “non sostenibile” del territorio

Poca promozione del territorio

Poco rispetto delle regole

Ciò che vogliamo dimenticare





**Grazie della vostra
attenzione**

LUCA DALLA LIBERA
Consulente Federparchi

